



Le scelte strategiche

- 3** Aspetti generali
- 5** Priorità desunte dal RAV
- 6** Obiettivi formativi prioritari
(art. 1, comma 7 L. 107/15)
- 7** Piano di miglioramento
- 13** Principali elementi di innovazione
- 17** Iniziative previste in relazione alla «Missione 1.4-Istruzione» del PNRR



Aspetti generali

Priorità strategiche e priorità finalizzate al miglioramento degli esiti

La scelta delle priorità educative e didattiche dell'Istituto si basa sui risultati della valutazione compiuta dai docenti e dal Dirigente inerente gli esiti scolastici degli alunni e riportata nel RAV.

Vision e mission

L'identità di una scuola che viene espressa nel PTOF emerge dall'integrazione di **mission**, la "ragione esistenziale di un istituto", valori che fanno da collante nelle relazioni umane all'interno della scuola, e **vision**, l'insieme delle strategie da mettere in atto affinché la vision possa essere realizzata.

VISION

Il nostro Istituto concorre a promuovere la formazione dell'Uomo e del cittadino secondo i principi sanciti dalla Costituzione e favorisce l'orientamento degli adolescenti ai fini della scelta della formazione successiva. Una scuola di tutti e per tutti, inclusiva, capace di accogliere ciascuno, di valorizzare le attitudini e le differenze, di favorire la socializzazione tra pari e l'incontro tra le diversità, di garantire a ciascuno il successo formativo.

Per contrastare le disuguaglianze socio culturali e per innalzare i livelli di istruzione e le competenze degli studenti si devono rispettare i tempi e gli stili di apprendimento di ognuno.

MISSION

La mission principale è quella di creare una scuola caratterizzata da un clima di accoglienza e disponibilità attraverso:

- la realizzazione di percorsi scolastici quanto più possibile personalizzati rispetto alle potenzialità e alle difficoltà dei singoli alunni
- la promozione della legalità e di stili di vita che contrastino il pericolo di devianze e dipendenze
- l'adozione di strategie didattiche che favoriscano la didattica laboratoriale
- la proposta di percorsi di orientamento per facilitare il passaggio alla scuola secondaria di secondo grado
- l'utilizzo consapevole delle tecnologie informatiche e dei media
- l'apprendimento degli elementi di base della lingua italiana degli studenti stranieri
- il potenziamento dei servizi collaterali a quello scolastico (mensa, trasporto, pre scuola e post scuola)



- la progettazione di didattica collaborativa tra docenti.



Priorità desunte dal RAV

● Risultati nelle prove standardizzate nazionali

Priorità

Ridurre la variabilità dei punteggi tra le classi nelle prove standardizzate nazionali nello specifico classi seconda primaria italiano e matematica, italiano nelle classi quinte e matematica nelle classi terze SSIG.

Traguardo

Avvicinarsi alla percentuale nazionale di variabilità tra le classi (Primaria: classi seconde italiano 28,2% rispetto al dato nazionale 5,6%; classi seconde matematica 37,6% rispetto al dato nazionale 14,1% ; classi quinte italiano 16,2% rispetto al dato nazionale 5,8%. Secondaria: classi terze matematica 15,8% rispetto al dato nazionale 9,9%).

Priorità

Ridurre la percentuale di studenti nei livelli 1 e 2 nelle prove standardizzate nazionali nelle classi quinte di Scuola Primaria e terze della Scuola Secondaria di Primo grado.

Traguardo

Avvicinarsi alla percentuale regionale di studenti nei livelli 1 e 2: Primaria: in Veneto classi quinte italiano 39,3% rispetto al dato dell'Istituto 53,2%; SSPG in Veneto classi terze italiano 32,7% rispetto al dato dell'Istituto 43,8%; in matematica in Veneto 33,2% rispetto al dato dell'Istituto 39,3%.



Obiettivi formativi prioritari (art. 1, comma 7 L. 107/15)

Obiettivi formativi individuati dalla scuola

- valorizzazione e potenziamento delle competenze linguistiche, con particolare riferimento all'italiano nonché alla lingua inglese e ad altre lingue dell'Unione europea, anche mediante l'utilizzo della metodologia Content language integrated learning
- potenziamento delle competenze matematico-logiche e scientifiche
- sviluppo delle competenze in materia di cittadinanza attiva e democratica attraverso la valorizzazione dell'educazione interculturale e alla pace, il rispetto delle differenze e il dialogo tra le culture, il sostegno dell'assunzione di responsabilità nonché della solidarietà e della cura dei beni comuni e della consapevolezza dei diritti e dei doveri; potenziamento delle conoscenze in materia giuridica ed economico-finanziaria e di educazione all'autoimprenditorialità
- sviluppo di comportamenti responsabili ispirati alla conoscenza e al rispetto della legalità, della sostenibilità ambientale, dei beni paesaggistici, del patrimonio e delle attività culturali
- sviluppo delle competenze digitali degli studenti, con particolare riguardo al pensiero computazionale, all'utilizzo critico e consapevole dei social network e dei media nonché alla produzione e ai legami con il mondo del lavoro
- potenziamento delle metodologie laboratoriali e delle attività di laboratorio
- prevenzione e contrasto della dispersione scolastica, di ogni forma di discriminazione e del bullismo, anche informatico; potenziamento dell'inclusione scolastica e del diritto allo studio degli alunni con bisogni educativi speciali attraverso percorsi individualizzati e personalizzati anche con il supporto e la collaborazione dei servizi socio-sanitari ed educativi del territorio e delle associazioni di settore e l'applicazione delle linee di indirizzo per favorire il diritto allo studio degli alunni adottati, emanate dal Ministero dell'istruzione, dell'università e della ricerca il 18 dicembre 2014
- valorizzazione di percorsi formativi individualizzati e coinvolgimento degli alunni e degli studenti



Piano di miglioramento

● **Percorso n° 1: RIDUZIONE VARIABILITA' TRA CLASSI E PLESSI e RIDURRE LA PERCENTUALE DI STUDENTI NEI LIVELLI 1 E 2 (BASSO) NELLE PROVE STANDARDIZZATE**

RIDUZIONE VARIABILITA' TRA CLASSI E PLESSI

Il primo obiettivo di questa azione è effettuare collegialmente nell'ambito dei Dipartimenti Verticali l'analisi critica degli esiti dei nostri studenti nelle prove nazionali, in particolare l'analisi degli errori ricorrenti nelle classi dell'IC. In fase iniziale i 4 responsabili di Dipartimento Verticale lavorano cercando di individuare gli ambiti di criticità. Nella seconda fase i responsabili dei Dipartimenti Verticali illustreranno l'analisi condotta per confrontarsi e per far sì che la riflessione diventi il più possibile patrimonio condiviso.

Il secondo obiettivo di questa azione è elaborare, alla luce dell'analisi critica degli esiti degli studenti nelle prove nazionali e nello specifico degli errori ricorrenti, alcune prove comuni e condivise fra i docenti delle classi parallele terze della primaria e seconde della secondaria dei diversi plessi. Tali prove devono focalizzarsi sulle competenze nelle quali i nostri alunni dimostrano maggiori difficoltà.

Il terzo obiettivo prevede l'utilizzo di prove comuni per le classi ponte (5^a primaria e 1^a secondaria I grado) nelle discipline: ITALIANO, MATEMATICA, INGLESE:

- somministrazione nelle classi coinvolte in cui ciascuna prova deve contenere almeno tre competenze valutabili e successiva tabulazione dei risultati
- valutazione degli esiti degli alunni/studenti
- analisi dei dati e degli strumenti utilizzati

RIDURRE LA PERCENTUALE DI STUDENTI NEI LIVELLI 1 E 2 (BASSO) NELLE PROVE STANDARDIZZATE

- Organizzazione di attività a supporto degli alunni in difficoltà in orario scolastico (organico dell'autonomia) e/o in orario extra scolastico (percorso help);



- attivazione di percorsi formativi per i docenti finalizzati a promuovere la didattica inclusiva e digitale

Priorità e traguardo a cui il percorso è collegato

○ Risultati nelle prove standardizzate nazionali

Priorità

Ridurre la variabilità dei punteggi tra le classi nelle prove standardizzate nazionali nello specifico classi seconda primaria italiano e matematica, italiano nelle classi quinte e matematica nelle classi terze SSIG.

Traguardo

Avvicinarsi alla percentuale nazionale di variabilità tra le classi (Primaria: classi seconde italiano 28,2% rispetto al dato nazionale 5,6%; classi seconde matematica 37,6% rispetto al dato nazionale 14,1% ; classi quinte italiano 16,2% rispetto al dato nazionale 5,8%. Secondaria: classi terze matematica 15,8% rispetto al dato nazionale 9,9%).

Priorità

Ridurre la percentuale di studenti nei livelli 1 e 2 nelle prove standardizzate nazionali nelle classi quinte di Scuola Primaria e terze della Scuola Secondaria di Primo grado.

Traguardo

Avvicinarsi alla percentuale regionale di studenti nei livelli 1 e 2: Primaria: in Veneto classi quinte italiano 39,3% rispetto al dato dell'Istituto 53,2%; SSPG in Veneto classi terze italiano 32,7% rispetto al dato dell'Istituto 43,8%; in matematica in Veneto 33,2% rispetto al dato dell'Istituto 39,3%.



Obiettivi di processo legati del percorso

○ **Curricolo, progettazione e valutazione**

Analisi critica esiti nelle prove nazionali nei Dipartimenti Verticali di Istituto.

○ **Inclusione e differenziazione**

Organizzazione di attività a supporto delle studentesse e degli studenti in difficoltà: in orario scolastico (organico dell'autonomia) e in orario extrascolastico (Percorso Help).

○ **Continuita' e orientamento**

Elaborazione di prove comuni per le classi parallele dei diversi plessi, implementando l'uso della piattaforma digitale G_ SUITE.

Utilizzare prove comuni per le classi ponte (italiano, matematica, inglese): rielaborazione, somministrazione, valutazione e analisi.

○ **Sviluppo e valorizzazione delle risorse umane**

Promozione e attivazione di percorsi di formazione finalizzati a promuovere una didattica innovativa ed inclusiva.



Attività prevista nel percorso: Riduzione della variabilità tra classi e plessi

Tempistica prevista per la conclusione dell'attività 2/2025

Destinatari Docenti

Soggetti interni/esterni coinvolti Docenti

Responsabile

Il primo obiettivo di questa azione è effettuare collegialmente nell'ambito dei Dipartimenti Verticali l'analisi critica degli esiti dei nostri studenti nelle prove nazionali, in particolare l'analisi degli errori ricorrenti nelle classi dell'IC. In fase iniziale i 4 responsabili di Dipartimento Verticale lavorano cercando di individuare gli ambiti di criticità. Nella seconda fase i responsabili dei Dipartimenti Verticali illustreranno l'analisi condotta per confrontarsi e per far sì che la riflessione diventi il più possibile patrimonio condiviso. Il secondo obiettivo di questa azione è elaborare, alla luce dell'analisi critica degli esiti degli studenti nelle prove nazionali e nello specifico degli errori ricorrenti, alcune prove comuni e condivise fra i docenti delle classi parallele terze della primaria e seconde della secondaria dei diversi plessi. Tali prove devono focalizzarsi sulle competenze nelle quali i nostri alunni dimostrano maggiori difficoltà. Il terzo obiettivo prevede l'utilizzo di prove comuni per le classi ponte (5^a primaria e 1^a secondaria I grado) nelle discipline: ITALIANO, MATEMATICA, INGLESE: somministrazione nelle classi coinvolte in cui ciascuna prova deve contenere almeno tre competenze valutabili e successiva tabulazione dei risultati valutazione degli esiti degli alunni/studenti analisi dei dati e degli strumenti utilizzati RESPONSABILI DELL'ATTIVITÀ Dirigente Scolastico Collaboratori del Dirigente Coordinatori Dipartimenti Verticali



Risultati attesi

Illustrare a tutti i docenti l'analisi critica degli esiti dei nostri studenti nelle prove nazionali; costruzione di prove per le annualità intermedie dei due ordini di scuola (ogni prova deve contenere almeno tre competenze valutabili) tabulazione dei risultati per competenza ottenuti dagli alunni costruzione di un archivio mediante l'uso di piattaforme digitali utilizzo delle prove in tutte le classi 5^a primaria

Attività prevista nel percorso: RIDURRE LA PERCENTUALE DI STUDENTI NEI LIVELLI 1 E 2 (BASSO) NELLE PROVE STANDARDIZZATE

Tempistica prevista per la conclusione dell'attività

2/2025

Destinatari

Docenti
Studenti

Soggetti interni/esterni coinvolti

Docenti
Studenti

Responsabile

Organizzazione di laboratori in piccolo gruppo per diminuire la percentuale di studenti nei livelli 1 e 2 (basso), utilizzando l'organico dell'autonomia (compresenze) Organizzazione di percorsi di recupero pomeridiani (extracurricolari) nelle discipline ITALIANO, MATEMATICA, LINGUE STRANIERE. In collegamento con l'analisi critica degli esiti degli studenti nelle prove nazionali (con particolare riferimento agli errori ricorrenti individuati nelle prove nazionali e nelle prove comuni elaborate dai dipartimenti) si progettano brevi percorsi, incentrati sui nuclei fondanti delle discipline Attivazione di corsi di formazione destinati ai docenti per sviluppare e valorizzare le risorse professionali presenti nell'I.C.: i corsi sono attivati dall'I.C. con risorse proprie oppure realizzati in rete con altri



soggetti del territorio, al fine di contenere i costi.

RESPONSABILE Dirigente Scolastico Collaboratori del Dirigente
Docenti coordinatori dei dipartimenti verticali Animatore
Digitale e staff dell'Innovazione Tecnologica

Risultati attesi

RISULTATI ATTESI IN ORARIO SCOLASTICO attivazione di
percorsi di recupero per tutte le classi di scuola primaria e
secondaria di I grado documentazione e condivisione delle
attività di inclusione mediante l'uso di piattaforme digitali

RISULTATI ATTESI IN ORARIO EXTRA SCOLASTICO attivazione di
percorsi di recupero in orario extra-scolastico offerti agli alunni
della scuola secondaria di I grado, in piccolo gruppo



Principali elementi di innovazione

Sintesi delle principali caratteristiche innovative

L'I.C. di Castelmasse intende promuovere progetto ambizioso: dotare i plessi dell'IC di laboratori di nuova concezione didattica e tecnologica, a disposizione di tutti gli alunni della scuola primaria e secondaria.

Inoltre si intende implementare l'utilizzo della piattaforma G_SUITE FOR EDUCATION per la didattica quale ambiente protetto, interattivo, collaborativo, per condividere attività e contenuti, in ottica di classe virtuale. L'attività è supportata da

un Regolamento di Istituto corredato di valutazione della DDI/DAD che norma tutti gli aspetti operativi inerenti questo ambito. Se questa azione didattica è stata la risposta obbligata ad una situazione sanitaria che ha imposto la chiusura delle scuole, oggi, invece, questa modalità accompagna la didattica in presenza., la integra e la arricchisce utilizzando le nuove tecnologie come un ausilio abituale

Documento [Regolamento DDI IC Castelmasse](#)

Documento [Valutazione DDI/DAD](#)

Aree di innovazione

○ PRATICHE DI INSEGNAMENTO E APPRENDIMENTO

Il nostro Istituto Comprensivo, da sempre attento alle buone pratiche, da alcuni anni si sta orientando nella sperimentazione di nuovi approcci metodologici. Nell'ottica di un apprendimento continuo e della costruzione di un curriculum verticale significativo, si intende attuare, dall'anno scolastico in corso:

- implementazione dell'utilizzo del Registro Elettronico Nuvola e Google G_Suite for Education al fine di riorganizzare il lavoro di docenti, alunni, ATA tramite strumenti come documenti



condivisi, il calendario condiviso, modelli per la modulistica e le Google Classroom;

- un piano di formazione sull'innovazione metodologica didattica, rivolto in particolare alle classi di scuola primaria e secondaria di primo grado che si ponga l'ambizioso obiettivo, previsto dall'attuale normativa e ormai imprescindibile bisogno della comunità educante, di una progettazione condivisa tra ordini di scuola, volta alla costruzione di un percorso formativo unitario e consapevole.

○ PRATICHE DI VALUTAZIONE

La valutazione è parte integrante del processo di insegnamento/apprendimento e accompagna ogni fase del processo formativo. Ha per oggetto il processo formativo e i risultati di apprendimento, concorre al miglioramento degli apprendimenti, documenta lo sviluppo dell'identità personale e promuove l'autovalutazione in relazione all'acquisizione di conoscenze, abilità e competenze. La situazione pandemica e la conseguente necessità di attivazione della DDI hanno accelerato il processo di studio, sperimentazione e acquisizione di nuovi strumenti di valutazione, sempre più in ottica competenza. Le rilevazioni esterne, negli ultimi anni, hanno evidenziato l'esigenza di un ripensamento dell'azione di osservazione e valutazione sia degli apprendimenti, che, soprattutto, delle competenze. L'IC già nello scorso anno scolastico ha realizzato attività di formazione e sperimentazione di pratiche valutative innovative. Nel corso di questo anno scolastico, verranno attivati percorsi di sperimentazione-azione di pratiche valutative, con particolare interesse all'osservazione, all'uso di rubriche valutative e alla progettazione di UDA.

A decorrere dall'anno scolastico 2020/2021 l'adeguamento della valutazione per la scuola primaria ossia il passaggio dai voti numerici alla formulazione di giudizi descrittivi ha richiesto una revisione del Curricolo, un confronto Dipartimentale sugli obiettivi oggetto di valutazione e la definizione delle modalità con cui valutare gli studenti in itinere.

Documento [Protocollo per la Valutazione Primaria](#)

La valutazione periodica e finale degli apprendimenti è espressa, per ciascuna delle discipline di studio previste dalle Indicazioni Nazionali, compreso l'insegnamento trasversale di educazione



civica di cui alla legge 20 agosto 2019, n. 92, attraverso un giudizio descrittivo riportato nel Documento di Valutazione, nella prospettiva formativa della valutazione e della valorizzazione del miglioramento degli apprendimenti (art. 3 O.M. 172 del 04/12/2020). L'Istituto ha elaborato un documento di sintesi "FRASARIO DI RIFERIMENTO PER TUTTE LE DISCIPLINE PER LA REDAZIONE DEI GIUDIZI DESCRITTIVI NEL DOCUMENTO DI VALUTAZIONE".

Documento: [Frasario di riferimento per tutte le discipline per la redazione dei giudizi descrittivi nel documento di valutazione](#)

○ CONTENUTI E CURRICOLI

L'attuale organizzazione scolastica degli Istituti Comprensivi, che si basa sulla verticalizzazione di tre ordini di scuola (Scuola dell'Infanzia, Primaria e Secondaria di I grado), determina la possibilità di realizzare una continuità educativo-metodologico-didattica, nonché una dinamicità dei contenuti ed un impianto organizzativo unitario.

In questo contesto il nostro Istituto si pone l'obiettivo di garantire, attraverso un curricolo verticale, il diritto dell'alunno ad un percorso formativo organico e completo.

Il Curricolo delinea, dalla scuola dell'infanzia, passando per la scuola primaria e giungendo infine alla scuola secondaria di I grado, un processo unitario, graduale e coerente, continuo e progressivo, verticale ed orizzontale, delle tappe e delle scansioni d'apprendimento dell'allievo, in riferimento alle competenze da acquisire e ai traguardi in termini di risultati attesi.

La costruzione del curricolo si basa su un ampio spettro di strategie e competenze in cui sono intrecciati il sapere, il saper fare, il saper essere (conoscenze, abilità e competenze).

Il percorso curricolare muove dai soggetti dell'apprendimento, con particolare attenzione ed ascolto ai loro bisogni e motivazioni, atteggiamenti, problemi, affettività, fasi di sviluppo, abilità, conoscenza delle esperienze formative precedenti.

Il nostro Istituto si propone quindi, un percorso educativo formativo unitario negli obiettivi e nei contenuti ma differenziato a seconda delle fasce d'età. Per realizzare tale percorso concorre alla



rimozione di ogni ostacolo alla frequenza; cura l'accesso facilitato per gli alunni con disabilità; previene l'evasione dell'obbligo scolastico; contrasta la dispersione; valorizza le inclinazioni di ciascuno.

In questa prospettiva l'Istituto Comprensivo pone particolare attenzione ai processi di apprendimento di tutti gli alunni e accompagna ciascuno di essi nell'elaborare il senso della propria esperienza e nel promuovere la pratica consapevole della cittadinanza.

[Curricolo Educazione Civica IC Castelmasa](#)



Iniziativa previste in relazione alla «Missione 1.4-Istruzione» del PNRR

Progetti dell'istituzione scolastica



Scuole 4.0: scuole innovative e laboratori

● **Progetto: Aperta-mente: ambienti di apprendimento per i cittadini del futuro**

Titolo avviso/decreto di riferimento

Piano Scuola 4.0 - Azione 1 - Next generation class - Ambienti di apprendimento innovativi

Descrizione del progetto

Il progetto che intendiamo presentare si pone come obiettivo quello di trasformare gli spazi scolastici in ambienti di apprendimento innovativi, che permettano di rispondere alle esigenze formative emergenti e di favorire lo sviluppo delle abilità cognitive e metacognitive, delle abilità sociali ed emotive e di quelle pratiche e fisiche, al fine promuovere le competenze, l'inclusione e il successo formativo di ogni alunno e alunna. Grazie ai fondi PNRR intendiamo adottare una soluzione ibrida, calata nei singoli contesti didattici di cui il nostro Istituto si compone. In particolare, andremo ad intervenire fisicamente su almeno 27 ambienti distribuiti tra i vari plessi, al fine di trasformare gli spazi e renderli adatti a modelli didattici non più trasmissivi ma orientati alla co-costruzione di conoscenze e abilità trasversali, per far sì che la centralità dell'alunno e la relazione con gli altri assumano un ruolo educativo determinante. Queste azioni si delineano come una reale possibilità di inclusione, in quanto una maggior efficacia didattica e comunicativa risulterà più vantaggiosa per tutti, compresi gli alunni con Bisogni Educativi



LE SCELTE STRATEGICHE

Iniziative previste in relazione alla
«Missione 1.4-Istruzione» del PNRR

PTOF 2022 - 2025

Speciali. Per le scuole primarie, si prevede principalmente una riorganizzazione della aule fisse, al fine di trasformarle in ambienti di apprendimento accoglienti, flessibili e tecnologicamente all'avanguardia; allo stesso tempo si ritiene necessario un successivo investimento sulla formazione del personale docente, al fine di introdurre metodologie didattiche innovative (tinkering, gamification, inquiry, storytelling, robotica, coding, ecc) Per le scuole secondarie l'intenzione è quella di progettare e realizzare degli spazi di apprendimento multidisciplinari che possano essere utilizzati a rotazione dalle classi, arricchendo l'offerta formativa con un più ampio utilizzo di metodologie innovative al fine di preparare i ragazzi e le ragazze ai successivi step della formazione, in risposta alle esigenze di un contesto in continua evoluzione. In quest'ottica verranno progettati spazi e soluzioni che permettano di realizzare ambienti tematici, per facilitare l'acquisizione di competenze disciplinari specifiche di diversi ambiti, in particolare quello umanistico (arte, scrittura e lettura, lingue) e quello a indirizzo tecnico-scientifico. Il fine è quello di promuovere una sempre più efficace connessione tra le aree di conoscenza, per sviluppare e potenziare la creatività e la capacità problem-posing e solving e per mettere in atto un approccio pratico ed esperienziale alla conoscenza. Per entrambi gli ordini scolastici si ritiene inoltre necessario fornire tutti plessi di soluzioni mobili per utilizzare i dispositivi informatici in tutte le classi (carrelli). Gli spazi comuni disponibili risultano molto diversi all'interno dei vari plessi; dove possibile prevediamo di sfruttarli per creare degli ambienti adatti a momenti di discussione, dialogo e condivisione (circle time, assemblee, letture animate e conversazioni guidate, etc), attrezzandoli con arredi mobili e confortevoli.

Importo del finanziamento

€ 197.468,21

Data inizio prevista

01/01/2023

Data fine prevista

31/12/2024

Risultati attesi e raggiunti

Descrizione target	Unità di misura	Risultato atteso	Risultato raggiunto
Le classi si trasformano in ambienti di apprendimento	Numero	27.0	0



LE SCELTE STRATEGICHE

Iniziative previste in relazione alla
«Missione 1.4-Istruzione» del PNRR

PTOF 2022 - 2025

Descrizione target	Unità di misura	Risultato atteso	Risultato raggiunto
innovativi grazie alla Scuola 4.0			



Riduzione dei divari territoriali

● Progetto: Mentorship: un viaggio verso il futuro

Titolo avviso/decreto di riferimento

Azioni di prevenzione e contrasto alla dispersione scolastica (D.M. 170/2022)

Descrizione del progetto

Il nostro Istituto Comprensivo si trova in un territorio di confine, economicamente fragile, con un contesto migratorio dinamico e con scarsa alfabetizzazione in lingua italiana, che non offre adeguati servizi ai ragazzi dallo sport all'intrattenimento generale. Le famiglie degli alunni che mostrano maggiori criticità risultano spesso a bassa scolarizzazione e svantaggiate socio culturalmente. Quattro sono i plessi della scuola secondaria di primo grado, dislocati su altrettanti comuni, che nel costruire progettualità comuni soffrono della logistica del territorio, della difficoltà dei trasporti, del difforme dialogo con istituzioni ed associazioni locali. La costruzione di una progettualità nuova, oltre alla ricaduta diretta sui ragazzi, vorrebbe essere da volano per costruire dinamiche di dialogo nuove al fine di creare una rete di supporto e strumenti operativi che possano entrare a sistema. Partendo dall'analisi di contesto e dai bisogni si è arrivati a definire gli interventi che mireranno a rimotivare allo studio, ad offrire nuovi strumenti per la conoscenza del sé ai nostri ragazzi.

Importo del finanziamento

€ 88.041,94



LE SCELTE STRATEGICHE

Iniziative previste in relazione alla
«Missione 1.4-Istruzione» del PNRR

PTOF 2022 - 2025

Data inizio prevista

05/01/2023

Data fine prevista

31/12/2024

Risultati attesi e raggiunti

Descrizione target	Unità di misura	Risultato atteso	Risultato raggiunto
Numero di studenti che accedono alla Piattaforma	Numero	107.0	0
Studenti o giovani che hanno partecipato ad attività di tutoraggio o corsi di orientamento post diploma	Numero	107.0	0



Didattica digitale integrata e formazione sulla transizione digitale del personale scolastico

● Progetto: Animatore digitale: formazione del personale interno

Titolo avviso/decreto di riferimento

Animatori digitali 2022-2024

Descrizione del progetto

Il progetto prevede lo svolgimento di attività di animazione digitale all'interno della scuola, consistenti in attività di formazione di personale scolastico, realizzate con modalità innovative e sperimentazioni sul campo, mirate e personalizzate, sulla base dell'individuazione di soluzioni metodologiche e tecnologiche innovative da sperimentare nelle classi per il potenziamento delle competenze digitali degli studenti, anche attraverso l'utilizzo della piattaforma "Scuola futura". Le iniziative formative si svolgeranno sia nell'anno scolastico 2022-2023 che nell'anno scolastico



LE SCELTE STRATEGICHE

Iniziative previste in relazione alla
«Missione 1.4-Istruzione» del PNRR

PTOF 2022 - 2025

2023-2024 e si concluderanno entro il 31 agosto 2024. E' previsto un unico intervento che porterà alla formazione di almeno venti unità di personale scolastico tra dirigenti, docenti e personale ATA, insistendo anche su più attività che ,dove opportuno, potranno essere trasversali alle figure professionali coinvolte. Le azioni formative realizzate concorrono al raggiungimento dei target e milestone dell'investimento 2.1 "Didattica digitale integrata e formazione alla transizione digitale per il personale scolastico" di cui alla Missione 4 - Componente 1 - del Piano nazionale di ripresa e resilienza, finanziato dall'Unione europea - Next Generation EU, attraverso attività di formazione alla transizione digitale del personale scolastico e di coinvolgimento della comunità scolastica per il potenziamento dell'innovazione didattica e digitale nelle scuole.

Importo del finanziamento

€ 2.000,00

Data inizio prevista

01/01/2023

Data fine prevista

31/08/2024

Risultati attesi e raggiunti

Descrizione target	Unità di misura	Risultato atteso	Risultato raggiunto
Formazione di dirigenti scolastici, docenti e personale amministrativo	Numero	20.0	0

Approfondimento

L'esperienza della pandemia ha potenziato anche l'utilizzo degli ambienti digitali di apprendimento, integrando l'esperienza didattica fisica con quella virtuale. Con il Piano nazionale di ripresa e resilienza (PNRR), il Ministero dell'istruzione, nell'ambito della linea di investimento "Scuola 4.0", ha inteso investire per la trasformazione delle classi tradizionali in ambienti innovativi di



LE SCELTE STRATEGICHE

Iniziative previste in relazione alla
«Missione 1.4-Istruzione» del PNRR

PTOF 2022 - 2025

apprendimento e nella creazione di laboratori per le professioni digitali del futuro e, al tempo stesso, con un'altra specifica linea di investimento, promuovere un ampio programma di formazione alla transizione digitale di tutto il personale scolastico. La Missione 4 – Istruzione e ricerca, componente 1 – Potenziamento dell'offerta dei servizi di istruzione dagli asili nido alle università, prevede complessivamente delle linee di intervento che avranno un impatto diretto e indiretto sui processi di digitalizzazione scolastica nel nostro Istituto.

Per fornire un utile supporto alle scuole nelle Indicazioni delle scelte strategiche, grazie ad un'integrazione tra la piattaforma "FUTURA_ PNRR_ Gestione progetti" e la piattaforma del PTOF è stata implementata la voce -Iniziative previste in relazione alla " MISSIONE 1.4_ Istruzione" del PNRR- all'interno della sezione scelte strategiche. Sono riportate direttamente dalla piattaforma relativa alla gestione dei progetti PNRR le principali informazioni sulle singole progettualità della scuola, suddivise per tipologia di investimento.